

**MODELLO PER IL
CURRICULUM VITAE**

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ferdinando gandolfi
Qualifica	funzionario
Amministrazione	Giunta Regionale della Campania – UOD 50.07.20 - UOD Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
Incarico attuale	Fondi Europei PSR Campania 2014/2020: Responsabile Tipologia d'Intervento 2.1.1 e 2.3.1. Responsabile Sistemi innovativi per promozione, tutela qualità e sicurezza alimentare produzioni agroindustriali e ittiche, prodotti agroalimentari tradizionali (PAT), politiche di sostegno ai distretti del cibo ed a forme complesse di aggregazione territoriale, sviluppo dei sistemi di conoscenza (AKIS).
competenze	PSR Campania 2014/2020: Responsabile dell'attuazione della Tipologia d'Intervento 2.1.1 e 2.3.1. Conoscenza norme comunitaria, nazionale e regionale su sistemi di qualità nazionali, marchi commerciali collettivi, marchi d'area, sistemi di certificazione ambientale ed etica, conoscenza del territorio e delle sue tipicità e competenze tecniche specifiche per la definizione dei prodotti tradizionali, conoscenze e competenze in materia ambientale, pianificazione territoriale ed erogazione dei servizi pubblici alle imprese, conoscenza delle norme che regolamentano l'attuazione del PSR e conoscenze e competenza in materia di progetti formativi e di assistenza tecnica, consulenza, diffusione delle innovazioni
Numero telefonico dell'ufficio	'0817967332
E-mail istituzionale	ferdinando.gandolfi@regione.campania.it

**TITOLI DI STUDIO E
PROFESSIONALI ED ESPERIENZE
LAVORATIVE**

Titolo di studio	<ul style="list-style-type: none"> * maturità classica conseguita nell'anno scolastico 1980-81. * laurea in scienze agrarie conseguita il 22.03.1991 (anno accademico 1989-90) presso la facoltà di Agraria dell'Università degli Studi Federico II di Napoli, indirizzo produzione vegetale, con votazione 110/110.
Altri titoli di studio e professionali	<ul style="list-style-type: none"> * tirocinio professionale svolto presso l'azienda frutticola "Mellone" di Eboli, sul tema: "analisi dei costi di produzione ed ottimizzazione dell'impiego di manodopera aziendale nell'azienda"

frutticola a conduzione in economia con salariati”

- * **tesi di laurea sperimentale** su “Isolamento ed ipotesi strutturale di un metabolita bioattivo da Ascochyta pisi (da Lathyrus odoratus)”, relatore prof. Renato Capasso.
- * **abilitazione alla professione di Agronomo** conseguita nel 1992 presso la Facoltà di Scienze Agrarie dell’Università di Firenze.
- * **iscrizione all’albo dei dottori agronomi e forestali** della provincia di Napoli, dal 1992 al 2011.
- * **qualifica di Divulgatore Agricolo Polivalente** conseguita attraverso la frequenza ed il risultato di idoneità del primo corso organizzato dall’INIPA ai sensi del Reg. 270 per la Campania.
- * **iscrizione all’albo dei divulgatori agricoli della Campania** dal 1994.
- * partecipazione al 2° Corso di Formazione, per complessive 150 ore, “**Strumenti e Metodi per la Consulenza alle Iniziative di Sviluppo Rurale**” nell’ambito del Programma Interregionale per la Formazione e l’Aggiornamento dei Tecnici e dei Divulgatori Agricoli (1998, attestato).
- * **Attestato di Ispettore sistemi HACCP nelle imprese agroalimentari (DL 155/97)** conseguito attraverso la frequenza ed il superamento dei test finali del corso organizzato dalla Università degli Studi di Salerno (maggio 1999).
- * **Qualifica di Valutatore dei Sistemi di Qualità secondo le norme della serie ISO 9000** conseguita attraverso la frequenza ed il superamento degli esami finali del corso organizzato dalla AICQ (Roma, agosto 1999).
- * partecipazione al 1° corso “**Il Turismo Enogastronomico**” presso la Scuola di Direzione Aziendale SDA Bocconi (1999, attestato).
- * Partecipazione al Corso di Formazione per Funzionari dell’Amministrazione Regionale FARE Campania “**formazione del Bilancio Regionale e POR 2000 – 2006**” (2001, attestato).
- * Partecipazione al Corso di Aggiornamento organizzato dall’Università del Molise su “**ISO 9001 – 2000 ed HACCP – sistemi di certificazione nel sistema agroalimentare**” nell’ambito del POM A28 (2001, attestato);
- * Partecipazione al corso di 100 ore organizzato dallo STAPA Ce.P.I.C.A. di Salerno “Certificazione di Qualità” nell’ambito del Programma Interregionale Agricoltura e Qualità (2003, attestato);

	<ul style="list-style-type: none"> * partecipazione a numerosi corsi organizzati dalla Regione Campania sui temi del diritto amministrativo, della gestione dei fondi europei, della semplificazione degli atti. * partecipazione al corso Progetto Regione Campania in Formazione – Percorso in materia di Semplificazione Amministrativa - Corso 1: L'attività Amministrativa: principi, regole e prassi. 01.09.2022 – 30.09.2022
<p style="text-align: center;">Esperienze professionali (incarichi ricoperti)</p>	<p style="text-align: center;"><u>Durante gli studi universitari:</u></p> <p>ha curato per conto della soc. AMECO srl di Napoli, società di consulenza ed analisi di mercato, alcuni studi di fattibilità per investimenti nel mezzogiorno (legge 64/86) nel settore dell'agricoltura</p> <p style="text-align: center;"><u>Dopo la laurea:</u></p> <p>Nel 1991 inizia una collaborazione con la soc. COMINFORM (società italo-sovietica per lo sviluppo dei rapporti commerciali tra i due paesi) per la progettazione di insediamenti per la coltivazione e la trasformazione di prodotti ortofrutticoli e per la lavorazione dei prodotti ittici nell'area del delta del Volga.</p> <p>Dal giugno 1993 al luglio 2000 (tranne che per il periodo febbraio – aprile 2000 di aspettativa) viene assunto dall'ARICA Coldiretti (Associazione Regionale di Informazione e Consulenza in Agricoltura) come Divulgatore Agricolo Polivalente, e presta servizio nella zona del Vallo Lauro-Baianese (AV), fornendo assistenza tecnica qualificata a circa 200 aziende agricole ad indirizzo frutticolo specializzato.</p> <p>Nell'ottobre del 1996 entra a far parte del nucleo di coordinamento dell'ARICA Coldiretti.</p> <p>Dal 1998 al luglio 2000 fa parte di diversi gruppi di lavoro nell'ambito della Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti, come rappresentante della Campania (sistemi di qualità, zootecnia, agriturismo, etc).</p> <ul style="list-style-type: none"> * E' membro dal 1997 al luglio 2000 della Commissione Regionale per l'Agriturismo, organismo deputato alla verifica dei requisiti delle imprese agricole per l'attività agrituristica. * E' membro dal 1997 al luglio 2000 del Comitato Consultivo Regionale Vitivinicolo, presso la Regione Campania, deputato all'analisi dei disciplinari di produzione dei vini IGT, DOC e DOCG, ai fini del riconoscimento delle denominazioni. * Dal 1997 al luglio 2000 è stato consigliere dell'Associazione Regionale Agrituristica "Terranostra" Campania. Dal febbraio 1999 al luglio 2000 è stato segretario regionale e coordinatore, a

	<p>titolo gratuito, del programma di promozione delle aziende agrituristiche, finanziato dalla Regione Campania nell'ambito del P.O.P. Agricoltura misura 421/B, e del progetto "Promozione delle Aziende Agrituristiche e dei Prodotti Tipici attraverso Internet", finanziato dalla Camera di Commercio della Provincia di Napoli.</p> <ul style="list-style-type: none">* Dal 1997 al luglio 2000, è coordinatore, a titolo gratuito, del Consorzio Verde Campania, organismo senza scopo di lucro avente per scopo sociale la valorizzazione dei prodotti tipici campani, organismo attuatore per conto dell'Unioncamere Campania di un progetto di censimento e valorizzazione delle produzioni tipiche agroalimentari della Regione Campania.* 1991 al luglio 2000 ha svolto intensa attività professionale nel campo ambientale e del sistema agroalimentare, fornendo consulenza qualificata ad aziende del settore agroalimentare, agrituristico e del turismo rurale, nell'ambito dell'attività di divulgazione dell'ARICA Coldiretti;* 1997-1998: partecipazione al progetto "prodotti agroalimentari di qualità della provincia di Napoli" del Consorzio Napoli Ricerche sviluppando i temi riguardanti il patrimonio storiografico dei prodotti, le caratteristiche dei prodotti e l'andamento dei prezzi nell'ultimo decennio; partecipazione al progetto "Acquisizione di tecniche di promozione e di valorizzazione di prodotti tipici e di sensibilizzazione ed orientamento dei produttori agricoli" della Camera di Commercio della provincia di Napoli, redigendo i disciplinari di produzione di alcune produzioni tipiche ortofrutticole campane.* Febbraio 2000: coordinamento, a titolo gratuito, dell'attività di concertazione per il Patto Territoriale Agricolo Specializzato della Provincia di Caserta;* Marzo 2000: studio di fattibilità e studi finanziari, demografici ed econometrici per la stipula del documento di Patto, per il Patto Territoriale Agricolo della Provincia di Caserta;* Febbraio – Aprile 2000: divulgazione delle opportunità per le imprese agricole e del sistema agroalimentare nella programmazione negoziata, nelle province di Caserta e Avellino;* Marzo – Aprile 2000: divulgazione ed assistenza tecnica alla progettazione del Patto Territoriale Agricolo della Provincia di Caserta. Il patto è stato presentato, con 93 progetti ammessi alla preistruttoria per 90 miliardi di lire circa di investimenti previsti da parte di privati. 30° nella graduatoria nazionale, approvato dal Ministero del Tesoro previa istruttoria bancaria (69 progetti per 70
--	--

miliardi di lire di investimento).

* Febbraio – luglio 2000: consulenza specialistica all'Area Programmazione Negoziata del Mediocredito Centrale su normativa settoriale dell'attività di produzione primaria e del sistema agroalimentare, in applicazione dell'estensione dei Patti Territoriali e dei Contratti di Programma all'agricoltura ed alla Pesca, ed in particolare su procedure di opposizione ai risultati istruttori su alcuni Patti territoriali (della Gallura, Dei Nebrodi, Megara Leontinoi, del Cilento Centrale).

Dal luglio 2000 al dicembre 2014, in qualità di divulgatore agricolo polivalente è funzionario con incarico di posizione di specifiche responsabilità dal 1.7.2000 al 30.11.2001 (DD n. 41 del 16.2.2001 e DD n.74 del 20.7.2001); quindi con incarico di responsabilità nel progetto di divulgazione (art.27 del CCDI) (DRD n. 124 del 16.5.2002 e DRD n.167 del 20.6.2002), e quindi con P.P. **“Sistemi innovativi di promozione, valorizzazione, assicurazione della qualità e della sicurezza alimentare nelle produzioni agricole, ittiche ed agroindustriali”** (qualifica D6) della Giunta Regionale della Campania presso il Se.S.I.R.C.A;

Dal gennaio 2015 al marzo 2017, in qualità di divulgatore agricolo polivalente è funzionario con P.P. **"Sistemi innovativi per promozione, tutela qualità e sicurezza alimentare produzioni agroindustriali e ittiche, prodotti agroalimentari tradizionali, referente PSR per collaudo e monitoraggio progetti formativi e di assistenza tecnica"** (qualifica D6) della Giunta Regionale della Campania UOD 09 - DG 06 – DIP 52 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo;

Dal marzo 2017 al 29/12/2022, in qualità di divulgatore agricolo polivalente è funzionario con P.P. **"“Sistemi innovativi per promozione, tutela qualità e sicurezza alimentare produzioni agroindustriali e ittiche, prodotti agroalimentari tradizionali, responsabile misura 2 PSR Campania 2014/2020”** (qualifica D6) della Giunta Regionale della Campania UOD 09 - DG 06 – DIP 52 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo (oggi DG 500720);

Dal 30.12.2022 ad oggi: funzionario con P.P.: Fondi Europei 2014/2022 e 23/27: Responsabile Tipologia d'Intervento 2.1.1 e 2.3.1. Responsabile Sistemi innovativi per promozione, tutela qualità e sicurezza alimentare produzioni agroindustriali e ittiche, prodotti agroalimentari tradizionali (PAT), politiche di sostegno ai distretti del cibo ed a forme complesse di aggregazione territoriale, sviluppo dei

sistemi di conoscenza (AKIS).

Tale incarico comporta le seguenti competenze: Conoscenza norme comunitaria, nazionale e regionale su sistemi di qualità nazionali, marchi commerciali collettivi, marchi d'area, sistemi di certificazione ambientale ed etica, conoscenza del territorio e delle sue tipicità e competenze tecniche specifiche per la definizione dei prodotti tradizionali, conoscenze e competenze in materia ambientale, pianificazione territoriale ed erogazione dei servizi pubblici alle imprese, conoscenza delle norme che regolamentano l'attuazione del PSR e conoscenze e competenza in materia di progetti formativi e di assistenza.

Nell'ambito dell'incarico:

- Luglio 2000 ad oggi - ha svolto attività promozionale presso Associazioni e proponenti di DOP ed IGP per la costituzione di nuovi Consorzi, fra i quali quello dell'Olio Extravergine di oliva Colline Salernitane DOP, Olio Extravergine di Oliva Penisola Sorrentina DOP, Limone di Sorrento IGP, Limone Costa D'Amalfi IGP;
- luglio 2000 - ha stilato uno schema di Statuto coerente con la normativa nazionale sui Consorzi di Tutela;
- **luglio 2000 ad oggi - ha curato la formazione dell'elenco dei prodotti tradizionali ai sensi del DM 350/99, con l'individuazione di 531 prodotti; a seguito di tale attività, la Regione Campania risulta essere per numero di prodotti individuati, la prima regione in Italia;**
- settembre 2000 a dicembre 2004 - coordinatore regionale del POM A 28 – "Sviluppo di sistemi di qualità nelle filiere agroalimentari del Mezzogiorno", per l'attuazione del programma di competenza, con pubblicazione di un audiovisivo e di un fascicolo "Speciale Agricoltura Campania" dal titolo: "Applicazione del Metodo HACCP nelle Imprese del Sistema Agroalimentare";
- aprile 2001 - revisione della stesura dei bandi POR 2000 – 2006 Regione Campania, per conto del coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario, dott. Falessi;
- luglio 2001 - partecipazione in qualità di esperto a seminari di approfondimento sui bandi POR 2000 – 2006, organizzati dalle province di Napoli, Salerno, Caserta, Benevento, destinati ai tecnici liberi professionisti;
- membro del Tavolo tecnico fra Assessorato alla Sanità ed all'Agricoltura "Igiene e Sicurezza alimentare nei prodotti

	<p>agroalimentari tradizionali", istituito con DRD n° 1229 del 29.12.2003;</p> <ul style="list-style-type: none"> - relatore al Convegno internazionale "Il sistema rurale – una sfida per la progettazione fra salvaguardia, sostenibilità e governo delle trasformazioni" tenutosi a Milano, il 13 ottobre 2004; - membro del gruppo di progettazione dell'attività "Hortus Conclusus" per lo sviluppo dell'agricoltura urbana nell'ambito del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli; - estensore del POI Campania Basilicata in Serbia, in collaborazione con l'ufficio del Consigliere Diplomatico del presidente della Giunta, finanziato dal MAE per 840.000 € (DGR 2293 del 18.12.2004); - coordinatore del progetto speciale "prodotti di pregio e sviluppo dei sistemi locali" dal settembre 2003 al dicembre 2015; - responsabile del marchio regionale di qualità Sapore di Campania, riconosciuto dall'UE (registrato e pubblicato sul bollettino dei marchi comunitari n 2011/015), cui ad oggi aderiscono circa 300 aziende agroalimentari campane; il marchio si configura come sistema di qualità di filiera, ed è basato da una parte su appositi disciplinari di produzione che le imprese devono osservare, dall'altra dal controllo delle relazioni all'interno della filiera, dall'impresa produttrice fino al consumatore finale; - componente della Commissione Sistemi di Qualità Nazionali Zootecnia istituita presso il MIPAAF – PQAI I – agricoltura biologica e sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali – Dipartimento delle Politiche Competitive della Qualità Agrolimentare, Ippiche e della Pesca; - dal 2009 al 2018, Presidente della commissione di collaudo delle Misure 111 (formazione professionale in agricoltura), 331 (formazione professionale per gli operatori economici nelle aree rurali) e 511 (assistenza tecnica) del PSR Campania 2007-2013; - dal gennaio 2017 ad oggi, responsabile di misura 2 e sottomisura 1.2 del PSR Campania 2014 – 2020: estensore della rimodulazione delle schede di misura, dei relativi documenti di gara, delle relative attività divulgative e di informazione; - dal gennaio 2018 ad oggi, rappresentante Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Regione Campania nel nucleo di Coordinamento del Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza della Ristorazione Pubblica e Collettiva e delle Produzioni Agroalimentari
--	---

Tradizionali (C.R.I.P.A.T.);

- dal maggio 2018 al 20 aprile 2019, componente della Commissione di Valutazione delle Istanze pervenute a valere del Bando Sottomisura 16.1 Azione 2 (DRD 339 del 29/12/2017), PSR Campania 2014 – 2020;
- dal 31 ottobre 2018 ad oggi, componente del gruppo tecnico di supporto alla Conferenza Agricola Regionale;
- dal 20 aprile 2019 ad oggi, presidente della Commissione di Valutazione delle Istanze pervenute a valere del Bando Sottomisura 16.1 Azione 2 (DRD 339 del 29/12/2017), PSR Campania 2014 – 2020;
- dal luglio 2018 ad oggi componente della Commissione di riesame dei progetti misura 16.1.1 azione 2 PSR Campania 2014 – 2020;
- dal 01 aprile 2019, componente del gruppo di lavoro sull'agricoltura urbana, istituito dal Parco Metropolitan delle Colline di Napoli;

in qualità di funzionario, responsabile del procedimento, ha curato i seguenti progetti che hanno coinvolto Enti Parco regionali o assimilati:

- attività svolte nell'ambito del Parco Metropolitan delle Colline di Napoli:

1) nel 2006: progetto di cooperazione territoriale Extramet, avente per oggetto il confronto fra esperienze pilota nell'ambito della valorizzazione dell'agricoltura urbana in diverse aree europee; il progetto pilota della Campania, denominato Hortus Conclusus (dall'antico nome degli orti che annessi alle celle di clausura venivano coltivato dai monaci camaldolesi), ha avuto come obiettivo il miglioramento delle condizioni di fruizione, da parte della cittadinanza, delle aree agricole del parco metropolitan delle Colline di Napoli. Il progetto, realizzato in partenariato da Regione Campania, Ente parco e Comune di Napoli, con un impegno di € 60.000,00 a carico dell'Assessorato, ha previsto:

- lo studio di uno strumento di intervento di sostegno attraverso incentivi alle imprese, compatibile con il quadro normativo dell'UE, per l'adeguamento delle strutture agrarie ed immobiliari alle nuove esigenze di rivitalizzazione, armonizzandole con quelle primarie di costruzione del paesaggio e mantenimento attivo del territorio;

- la valorizzazione delle imprese agricole avviene attraverso l'adesione ad un sistema certificato (Sapore di Campania) che

	<p>garantisca la qualità creando un clima di fiducia ed un rapporto più diretto fra il cittadino e l'azienda agricola, incentivando l'acquisto diretto alla fonte (la "spesa in fattoria").</p> <p>1) dal 2009 ad oggi: programma di sostegno alle imprese agricole del Parco, di fatto le imprese a maggiore rischio di crisi, insieme a quelle turistiche, a causa dei noti fatti legati all'emergenza rifiuti ed alla discarica di Chiaiano: è stata avviata una ulteriore attività, approvata con DRD 542 del 2008 dal SeSIRCA ed attualmente in pieno svolgimento, finanziata in parte da fondi PASER già attribuiti al Parco per € 600.000,00 e dal SeSIRCA su fondi per interventi nel settore agroalimentare campano ai fini della sicurezza alimentare per un importo previsto di € 220.000,00. Le attività sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- certificazione delle imprese agricole, turistiche ed agroalimentari attraverso la realizzazione del Marchio d'Area del Parco, previa verifica della compatibilità del regolamento d'uso con le norme comunitarie sui sistemi di qualità, in analogia con quanto si sta facendo per il marchio regionale "Sapore di Campania";- realizzazione di un circuito di vendita diretta fra produttori agricoli dell'area del parco, riuniti di recente in un Consorzio, ed i ristoranti nel Comune di Napoli, attraverso un accordo fra Ente parco, Asia, FIPE – ASCOM e Regione.- programma rigoroso di analisi su prodotti, terreni ed acque relativi ai prodotti provenienti dal Parco Metropolitano delle Colline di Napoli per la realizzazione del circuito di vendita diretta e del mercato dei produttori, svolte da ARPAC e da laboratori privati con la supervisione di un Dipartimento Universitario campano;- realizzazione di attività di assistenza tecnica ed amministrativa alle imprese del parco, anche per quanto riguarda l'adesione al marchio d'area;- partecipazione, in via preferenziale, dei produttori del parco alle attività di vendita diretta (Farmer's market e punti vendita dei produttori) promossi dalla Regione. Il progetto di qualificazione;- attività svolte nell'ambito del Parco Regionale del Matese: <p>1) 2007 - 2009: realizzazione di un modello di certificazione della gestione forestale secondo il modello FSC: nel 2008 l'Ente Parco ha conseguito la certificazione per circa 29.000 ettari di foreste di proprietà dei 20 comuni del Matese, attestandosi al primo posto come maggior superficie certificata in tutta l'Italia centro meridionale;</p> <p>2) dal 2012 ad oggi; estensione del modello di certificazione della gestione forestale all'intera catena produttiva (dai boschi alle imprese</p>
--	---

	<p>boschive ed alle imprese di trasformazione)</p> <p>3) dal 2014 ad oggi: RUP per conto dell'Ente Parco regionale del Matese di due progetti, finanziati nell'ambito del PSR – Asse IV – Misura 41 – per la valorizzazione del territorio dell'area protetta del Parco regionale del Matese;</p> <p>4) dal 2014 ad oggi: definizione ed implementazione del marchio d'area del Parco regionale del Matese, definizione del regolamento d'uso, istruttoria dell'adesione al marchio da parte di aziende dell'agroalimentare e dell'artigianato artistico;</p> <p>Dal 1997 al 2000 è attivo nel campo della Formazione Professionale, sia come docente che come progettista di percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Nel 1997 ha ricoperto l'incarico di docente formatore, per i corsi di formazione professionale indetti dall'ASSEFOR "Sviluppo Canali Distributivi in Segmenti Specializzati ed Innovativi sui Mercati Extraregionali e Comunitari", insegnando materie relative alla valutazione delle performances economiche delle imprese del settore primario ed agroalimentare, alla certificazione di qualità e marketing dei prodotti agricoli. * 1998 - 1999: progettazione di corsi di formazione nell'ambito del programma regionale FSE e dei Programmi LEADER II, in corso di realizzazione o già realizzati, per conto dell'IRIPA Campania. * Nel 1998, ha tenuto docenze specialistiche nell'ambito del Progetto Pilota Art. 8 Reg CE 4256/88 FEAOG "Nuove Forme di insediamento di Giovani in Agricoltura Attraverso Programmi di Tutoraggio" sui temi "Opportunità di Finanziamento per il Settore Orticolo e Floricolo", "Tecniche di Produzione in Ortoflorovivaismo" e "Normativa Regionale Urbanistica sugli Impianti Serricoli", per conto dell'INIPA. * Nel 1999, ha tenuto docenze specialistiche sul tema "il piano di marketing dei prodotti agroalimentari nell'ambito del business plan aziendale" nell'ambito di corsi per operatori organizzati dalla CCIAA di Napoli; * Nel 1999, ha tenuto docenza nell'ambito dei seminari previsti dal P.O. 940026/I/1, progetto "Gestione Aree Interne: nuove opportunità di sviluppo" tenutisi a Vico Equense (NA); * In qualità di funzionario regionale, dal luglio del 2000 ad oggi ha tenuto numerose docenze sulle produzioni tipiche tradizionali e sulle DOP – IGP, nell'ambito di corsi di formazione per tecnici e valutatori.
--	--

Capacità linguistiche	* buona conoscenza della lingua inglese , attestata dal risultato di idoneità del colloquio in lingua inglese previsto dal corso di laurea.
Capacità nell'uso delle tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> * buona conoscenza delle metodiche cromatografiche di separazione e delle tecniche di laboratorio in genere acquisite durante i tre anni di presenza quotidiana presso il Dipartimento di Scienze Chimico-Agrarie della Facoltà di Agraria di Portici. * ottima conoscenza del sistema Windows e dei suoi principali programmi applicativi; * buona conoscenza dei programmi informatici di valutazione economico finanziaria
Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il responsabile di posizione ritiene di dover pubblicare)	<ul style="list-style-type: none"> - studioso di musica antica e popolare, concertista polistrumentista; - appassionato e studioso autodidatta di etnoantropologia e etnomusicologia, sociologia rurale.

Dichiaro che le informazioni riportate nel presente Curriculum Vitae sono esatte e veritiere.

Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legge 196/2003 e s. m. e i.

Data 18 gennaio 2023

Firma
Ferdinando Gandolfi